



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE PER LA COMUNICAZIONE

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E COORDINAMENTO RETE URP E ARCHIVI

C. D. R. 00.01.08.02

Protocollo d'intesa tra Istituto Centrale per gli Archivi e Regione Autonoma della Sardegna

TRA

L'Istituto Centrale per gli Archivi (di seguito denominato ICAR) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Codice fiscale 97528810589, rappresentato dal suo Direttore, prof. Stefano Vitali, domiciliato, in ragione della carica, in Roma, viale Castro Pretorio n. 105, c.a.p. 00185

E

La Regione Autonoma della Sardegna (d'ora in poi Amministrazione), Codice fiscale 80002870923, rappresentata dall'ing. Riccardo Porcu, domiciliato, in ragione della carica, in Cagliari, Viale Trento n. 69, il quale interviene al presente atto in qualità di Direttore del Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete URP e archivi della Direzione generale per la Comunicazione,

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione, nell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, è impegnata nell'attività di valorizzazione e riuso degli archivi e nell'organizzazione del portale istituzionale della Regione Sardegna per le quali necessita di supporto specialistico scientifico e tecnico-informatico;
- l'Amministrazione, in tale contesto, intende procedere alla reingegnerizzazione del sistema informativo Archivio storico virtuale della Regione Sardegna, incrementandone i contenuti, migliorandone la fruizione e l'accessibilità, anche attraverso l'integrazione nel Sistema archivistico nazionale (SAN);
- l'Amministrazione, secondo le direttive della Giunta regionale, intende integrare l'Archivio Storico virtuale con Sardegna Digital library all'interno di un più vasto sistema informativo, che va pensato e realizzato in termini unitari, coerenti, omogenei nelle sue varie parti e collegato ad un sistema di conservazione e che si ponga in relazione con le reti di livello europeo;
- in tre diversi incontri, svoltisi al fine di confrontare le best practices a livello internazionale, nell'arco del 2014 e 2015 (convegno "Memorie in corso" del 18 dicembre 2014, think tank del 22-23 aprile 2015 e seminario "La memoria della Sardegna in rete" del 22-23-24 giugno 2015), sono emersi la necessità di superamento dell'attuale frammentazione che caratterizza il sistema dei portali regionali verso una vera infrastruttura digitale integrata di livello sovraregionale, e l'invito a costituire, come primo passo per la successiva progettazione, una cabina di regia;
- è stata elaborata su incarico della Regione Sardegna dal dott. Carlo Meghini per conto del CNR ISTI la "Roadmap per la progettazione, realizzazione e gestione partecipata dai cittadini della nuova Digital Library della Regione Sardegna" (versione: 1.1 del 31 Gennaio 2016), in cui viene sostenuta l'importanza della definizione di una Cabina di regia che

sopravvedda all'esecuzione delle fasi del lavoro, intervenendo in ciascuna di esse con compiti di valutazione e indirizzo. La Cabina di regia dovrà possedere competenze biblioteconomiche e archivistiche, di comunicazione, e di tecnologia informatica. Inoltre dovrà essere dotata del potere decisionale necessario a indirizzare il processo di esecuzione della roadmap.

- l'Amministrazione intende accogliere le suddette istanze istituendo una Cabina di regia costituita da esperti in materia di archivistica, biblioteconomia, comunicazione, tecnologia informatica e delle comunicazioni. La Cabina di regia potrà avvalersi di tavoli di lavoro che sviluppino aspetti specifici del progetto; dovrà sovrintendere all'esecuzione delle fasi progettuali, intervenendo in ciascuna di esse con compiti di valutazione e indirizzo;
- il progetto di integrazione tra Archivio Storico virtuale e Sardegna Digital library deve basarsi sul confronto con tutti gli interlocutori - stakeholders e pubblici di riferimento - sia interni che esterni all'Amministrazione, sulla cooperazione tra istituzioni, sull'interdisciplinarietà, il dialogo, la mediazione;
- il processo di rinnovamento avviato con questo progetto deve essere supportato da adeguate attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti dell'intero Sistema Regione e degli enti locali;
- l'ICAR è ufficio dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo ed afferisce alla Direzione generale per gli archivi;
- l'ICAR si colloca fra gli organismi di ricerca che si propongono di recepire, analizzare, produrre e diffondere regole e linee guida per la valorizzazione e per la fruizione dei beni culturali. All'interno di tali finalità, l'Istituto mira a promuovere l'integrazione e la condivisione delle risorse archivistiche, favorendo il confronto fra esperienze di descrizione degli archivi, lo scambio di informazioni e di soluzioni, il dibattito fra esperti e il coordinamento delle iniziative e dei sistemi;
- l'ICAR svolge ai sensi del decreto ministeriale del 7 ottobre 2008 attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie; può svolgere altresì attività di aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici che operano negli archivi, tramite convenzioni con le amministrazioni di appartenenza;
- l'Istituto, nell'ambito della sua attività, è responsabile della gestione, manutenzione e sviluppo dei sistemi informativi archivistici di rilevanza nazionale (Sistema Archivistico Nazionale - SAN, aggregatore nazionale di risorse archivistiche, e portali tematici; Sistema Informativo degli Archivi di Stato - SIAS; Guida Generale degli Archivi di Stato italiani; Sistema unificato delle Soprintendenze Archivistiche - SIUSA); sviluppa piani e programmi finalizzati alla normalizzazione dei criteri di descrizione, allo sviluppo e all'interoperabilità

fra sistemi informativi; cura l'elaborazione di linee guida e standard per l'acquisizione, il trattamento e la gestione delle immagini;

- dal punto di vista organizzativo, l'ICAR dispone di una struttura che coordina e segue le attività e si avvale della collaborazione di comitati e gruppi di lavoro formati da esperti attivi sul territorio nazionale;
- alla direzione dell'ICAR è preposto il prof. Stefano Vitali che ha curato per la Regione Sardegna la progettazione del software per la descrizione degli archivi di deposito dell'Amministrazione regionale (SIADARS), il progetto di censimento degli archivi di deposito dell'Amministrazione regionale nonché lo studio di fattibilità per la realizzazione dell'Archivio storico;
- l'Amministrazione, ritenendo necessario dare attuazione alla progettazione, realizzazione e gestione partecipata dai cittadini del Nuovo Archivio Storico virtuale della Regione Sardegna, e del suo inserimento nel contesto del sistema integrato dei portali della Regione e riconoscendo l'alto profilo scientifico dell'attività di ricerca svolta dall'ICAR, intende intraprendere con quest'ultimo un rapporto di collaborazione anche al fine di acquisire le competenze specifiche nell'ambito della valorizzazione del proprio patrimonio documentale.

Tutto ciò premesso, fra l'ICAR e l'Amministrazione si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto del contratto

L'Amministrazione affida all'ICAR i servizi di seguito elencati:

1. La direzione scientifica della Cabina di regia che, anche in coerenza con le indicazioni scaturite dalla Roadmap citata in premessa, dovrà impostare e coordinare il progetto concernente la reingegnerizzazione del sistema informativo Archivio Storico virtuale della Regione Sardegna, incrementandone i contenuti, migliorandone la fruizione e l'accessibilità, anche attraverso l'integrazione nel Sistema archivistico nazionale (SAN); l'integrazione Archivio Storico virtuale con Sardegna Digital library; la valorizzazione del patrimonio documentale mediante la realizzazione di percorsi tematici trasversali, mostre virtuali e foto gallery dedicate ai diversi patrimoni conservati.
2. Partecipazione all'individuazione dei componenti della Cabina di regia, scelti tra esperti in archivistica, biblioteconomia, comunicazione, tecnologia informatica e delle comunicazioni; istituzione di tavoli di lavoro per il trattamento di aspetti specifici del progetto e delle attività di cui ai punti successivi; indicazione delle fasi del progetto, e per ciascuna fase fissazione del lavoro da svolgere, dei risultati da produrre, dell'approccio da seguire e degli standard rilevanti.
3. Impostazione di attività di formazione in materia archivistica, nell'ambito di un progetto di interventi di sistema per il miglioramento continuo degli individui nell'ambito della comunicazione strategica o capacity building⁷, con azioni mirate allo sviluppo di competenze che assicurino qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici, in coerenza con la

programmazione unitaria 2014-2020, strategia 6 "Istituzioni di alta qualità", programma di intervento 11 "Semplificazione e qualità istituzionale", priorità 11.1 "Agenda digitale della Sardegna.

4. Supporto all'Amministrazione nella predisposizione dei bandi per gli affidamenti dei servizi necessari alla realizzazione degli obiettivi prefissati.

5. Supporto alla redazione delle linee guida per la stesura del Piano triennale per gli archivi della Regione Sardegna.

Art. 2

Direzione amministrativa della Cabina di regia. Responsabili scientifici e operativi

1 La Direzione amministrativa della Cabina di regia farà capo all'ing. Riccardo Porcu, direttore del Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza, coordinamento rete URP e archivi.

2 I responsabili scientifici e operativi per l'Amministrazione saranno individuati volta per volta nelle convenzioni operative di cui all'art.3, comma 3.

Art. 3

Modalità di realizzazione

1. Gli obiettivi del presente protocollo d'intesa saranno perseguiti secondo uno spirito di collaborazione istituzionale ed in rapporto alle specifiche attività e competenze.

2. L'ICAR realizzerà le attività di sua competenza avvalendosi delle proprie strutture organizzative o avvalendosi di collaborazioni esterne ai sensi del regolamento Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2008. La Regione si farà carico dei rimborsi per le spese che l'ICAR dovrà sostenere per le attività connesse all'attuazione del presente Protocollo.

3. Per ogni programma specifico, individuato dalla Cabina di regia, presieduta dall'ICAR, le Parti provvederanno alla stesura di una Convenzione operativa che sarà sottoscritta dai soggetti interessati. La Convenzione operativa includerà, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle singole parti che vi aderiscono, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione e i costi. La Convenzione operativa sarà sottoposta all'approvazione delle Parti, che nomineranno un proprio responsabile della Convenzione stessa.

Art. 4

Responsabilità

1 Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa.

2 Il personale di entrambe le Parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori.

Art. 5

Riservatezza – Proprietà intellettuale

1. Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di riservatezza per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione del Protocollo d'intesa, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.
2. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena titolarità della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Protocollo d'intesa non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento di tale licenza o diritto sia espressamente previsto dalle Convenzioni operative.
3. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui al presente Protocollo d'intesa solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte e/o contenute nelle Convenzioni operative. I risultati, i progetti e i prodotti elaborati congiuntamente saranno di proprietà congiunta dei soggetti interessati.

Art. 6

Relazione sullo stato di attuazione del Protocollo d'Intesa

Alla scadenza di ogni anno, l'ICAR predisporrà una relazione sullo stato di attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 7

Variazioni al servizio

Eventuali variazioni all'oggetto del presente Protocollo d'intesa, sopraggiunte per effetto di mutate esigenze e di maggiore utilità, verranno concordate tra le parti nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., l'ICAR e l'Amministrazione dichiarano che i dati personali saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità istituzionali dell'Amministrazione connesse all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ad altri soggetti solo in forza di disposizioni normative. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Per l'ICAR il titolare del trattamento dei dati personali è il rappresentante legale. Per l'Amministrazione il titolare ed il responsabile per il trattamento dei dati personali è il Direttore generale della Direzione generale per la Comunicazione.

Art. 9

Controversie e disciplina residuale

Per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere tra l'ICAR e l'Amministrazione, che non si potessero risolvere in via bonaria, sarà competente esclusivamente il Foro di Cagliari.

Per tutto quanto non espressamente previsto e regolamentato dal presente contratto, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Articolo 10

Registrazione

Il presente Protocollo d'intesa è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Art. 11

Entrata in vigore e durata

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione, avrà una durata di anni tre e potrà essere espressamente rinnovato.

Alla scadenza naturale il Protocollo d'intesa si intende prorogato per il periodo necessario al completamento delle attività previste dalle singole convenzioni eventualmente attivate.

Letto, approvato e sottoscritto

Istituto centrale per gli archivi Il Direttore	Regione autonoma della Sardegna Il Direttore del Servizio Comunicazione istituzionale, trasparenza, coordinamento rete URP e archivi
Prof. Stefano Vitali	Ing. Riccardo Porcu